



Edizione straordinaria! I direttori si presentano

© Foto Dominici / Coriano

Un evento senza precedenti. Tutti i direttori dei quotidiani locali si sono ritrovati insieme per un dibattito proprio a Montescudo nel nostro Teatro "Rosaspina". Nell'incontro "i Direttori si presentano" organizzato dalla Redazione de Il Montescudino, presenti oltre 100 ragazzi. In sala anche il Dirigente Scolastico Maurizio di Caprio. IL SERVIZIO A PAG. 2 >

I LUOGHI DELLA GUERRA

A Trarivi i rifugi dai bombardamenti

A PAG. 2 >

CULTURA / IL MUSEO DI BALI

Una gita divertente e interessante

A PAG. 2 >

LIBRI & RECENSIONI

Percy Jackson e Harry Potter, due saghe da sballo

A PAG. 2 E PAG. 4 >

SPORT / BASEBALL

A livello nazionale c'è anche il Rimini

PAG. 4 >

Tutti a San Marino!

LA FOTONOTIZIA



Mercoledì 13 giugno un gruppo significativo della redazione del Montescudino è stato ospite a Terrazza Kursaal, il contenitore pomeridiano della Tv di Stato della Repubblica di San Marino dedicato a storie e temi di attualità del nostro territorio. Nella puntata intitolata "Piccoli giornalisti crescono", siamo intervenuti per raccontare come è nato il Montescudino e come ci siamo organizzati.

Di sicuro nel panorama, anche nazionale, siamo un caso quasi unico essendo il Montescudino un periodico vero e proprio! In studio, oltre a noi ragazzi, erano presenti ed hanno preso la parola anche l'Assessore alle Politiche Giovani del Comune di Montescudo, Elena Castellari, e Domenico Chiericozzi in qualità di Direttore Responsabile. Nella foto di gruppo non potevano mancare i due bravi conduttori, Sonia Grassi e Marco Corona.

La puntata è disponibile anche online all'indirizzo <http://www.smtvsanmarino.sm/tk/default.asp?id=1315>.



REPORTAGE

Il campo di calcetto

Un luogo di incontro e di svago molto importante per i giovani è sicuramente il campo da calcetto della scuola di Montescudo. Per accedervi ci sono alcuni problemi.

DI NICOLA E VERA CORAZZI, ANDREA PIZZUTO E ANDREA TOSI. A PAG. 3 >

IN CUCINA CON...

Tutti pazzi per la Pizza Pie!

A PAG. 2 >

LA FOTO MISTERIOSA

A PAG. 2 >

ESTATE GIOVANI
Workshop in corso

A PAG. 4 >

POESIA
Valliano

A PAG. 4 >

SPORT / CALCIO...

Calcio, il Montescudo stravince

PAG. 4 >

> SEGUE DA PAG. 1

I direttori si presentano

Nell'incontro con i direttori abbiamo fatto delle domande. E Stefano Muccioli del Resto del Carlino ha raccontato una storia davvero divertente. DI ANDREA PIZZUTO



Il mestiere del giornalista è dare le notizie ma a volte è molto difficile trovarle.

Lo abbiamo sentito dire, tra molte altre cose, venerdì 25 maggio 2012 quando le classi 5a e

la 5b e le medie di Montescudo sono andate nel teatro del paese per partecipare all'incontro "I Direttori si presentano". Sono stati invitati i direttori dei quotidiani della provincia di Rimini: Maria Patrizia Lanzetti (Corriere Romagna), Stefano Muccioli (il Resto del Carlino), Claudio Casali (Nuovo Quotidiano). Purtroppo Franco Fregni (Voce di Romagna) era assente

a causa un imprevisto essendo originario di Finale Emilia, dove c'è stato da poco il terremoto. Essi hanno parlato del loro giornale e hanno risposto alle domande della giornalista Sara Bucci che era sul palco con loro e di diversi ragazzi. Oltre al sottoscritto, anche a quelle di Gianluca, Romano e Sofia. Io ho chiesto: "Quanto tempo ci vuole per fare un articolo?" I direttori mi hanno risposto che dipende dall'argomento; io ho capito e li ho ringraziati. Stefano Muccioli, il capocronista del Resto del Carlino, ha raccontato una storiella divertente. Questo articolo parlava di un signore anziano che purtroppo morì nelle campagne di un piccolo paese. Così il giornalista al telefono cercò di reperire tutte le informazioni. Fu molto difficile ma dopo tanto lavoro ci riuscì. Alla fine scopri che l'uomo cadde da un albero, gli dissero un pero.

Il giornalista scrisse tutto l'articolo, soddisfatto del lavoro. Però quando il giornale uscì i parenti del defunto lo chiamarono molto arrabbiati per rimproverargli che "Non era pero era un melo!"

Infine le maestre ci hanno riportato a scuola e abbiamo continuato la lezione. A mio parere questa giornata è stata bellissima, mi sono divertito a fare le domande ai direttori. Invito tutti a venire a fare gli articoli con noi!



LA FOTO MISTERIOSA INDOVINATE DOVE...

Dove si trova e a cosa si riferisce questa foto? Cosa è successo il 29 maggio del 1994?

Avete la risposta? Scriveteci a redazioneilmontescudino@comune.montescudo.rn.it



Lucia Fabbri, proprietaria della grotta in cui durante la guerra la sua famiglia ha vissuto con altre famiglie di Trarivi. Alle sue spalle, ben visibile, uno dei nascondigli.

I rifugi della seconda guerra mondiale Li abbiamo scoperti frequentando il corso di sopravvivenza.

DI GIOVANNI VENTURA

Dopo oltre 60 anni a Trarivi si possono ancora esplorare i rifugi dove la popolazione locale si riparava dai bombardamenti durante la Seconda Guerra Mondiale nel settembre del 1944. Sono ben nascosti tra la fitta boscaglia vicino a Trarivi. Se non fosse stato per il corso di sopravvivenza (vedi box) non li avremmo ancora scoperti. La loro struttura è semi circolare ma al centro ha ceduto. Nel vedere queste grotte sembra di fare un salto nel passato, che è stato molto doloroso, non solo per i

IL BUSHCRAFT

Il Bushcraft è sicuramente uno dei corsi più frequentati (e apprezzati) da noi giovani. Consiste nell'imparare tecniche di sopravvivenza stando in mezzo alla natura. E dalle nostre parti questa possibilità non manca. Per allenarsi ci sono decine di sentieri e boschi. Ad insegnare c'è Francesco D'Agostino (in arte D'Ago).

soldati ma anche per la popolazione. Anche se non abbiamo vissuto in quel periodo ci auguriamo che avvenimenti così atroci non accadano mai più. Entrare nelle grotte è severamente vietato e se si volesse fare un sopralluogo è obbligatorio avvisare l'Amministrazione comunale.



IN CUCINA CON...

Voglio una pizza Pie!

DI REDAZIONE. Il gruppo artefice di questa pizza meravigliosa, la Pizza Pie, è costituito da Giulia e Emilio Dettori, Francesca Sacco e Giulia Comanducci. Stanno ancora sperimentando quindi, il loro, sarebbe ancora un gruppo "chiuso" ma presto sarà aperto a tutti. A patto di avere uno stomaco molto resistente! Risponde alle nostre domande Giulia Dettori.

Ma come vi è venuta l'idea?
Da una canzone dei System of Down, che parla proprio della pizza Pie! **Quando l'avete preparata la prima volta?**

Non da molto, circa un mese fa. Ci siamo visti e l'abbiamo fatta tutti insieme.

Quali sono gli ingredienti?

Salame piccante, peperoni verdi, olive, funghi, cipolla, mais.

Un po' pesantuccia ... ?

Ma no! Diciamo che si sente principalmente il salame piccante.

Prevedete di ripetere l'esperienza?

Sì, ci rivedremo a breve, vogliamo farne anche altre versioni.

E poi?

Il nostro compito sarà diffondere la pizza Pie dappertutto ed estendere l'invito a tutti!

Gita al museo del Balì

IL RACCONTO DI CHIARA TARASCONI, FEDERICA TORRIANI, ASIA CAMOSETTI

Il Museo del Balì si trova a Fano in provincia di Pesaro ed è un museo di scienza interattivo, dotato di un planetario, un osservatorio astronomico e di vari esperimenti da provare.



Il 29 febbraio noi, cioè la seconda, e la classe terza media ci siamo andati in visita con la scuola accompagnati da tre dei nostri professori. Siamo partiti alle 7.40 e arrivati lì circa alle 9.30, abbiamo fatto merenda e siamo entrati nel museo. La guida ci ha accompagnato, solo a noi di seconda, in una stanza dove ci ha spiegato l'elettricità usando solo dell'acqua, delle lampadine e un piccolo generatore di energia. Poi siamo tornati all'ingresso del museo, alcuni di noi hanno comprato un souvenir e poi con un'altra guida abbiamo osservato il pendolo di Newton, il quale la prova che la terra gira. In seguito la guida ci ha portato in delle stanze e ci ha fatto provare dei bellissimi esperimenti a nostro piacimento. Dopo averli provati tutti ci siamo radunati in una stanza dove c'erano le biglie di Newton che dimostravano il moto perpetuo. Dopo di che abbiamo visitato la cosa che mi è piaciuta di più: il planetario. Appena siamo arrivati la guida ha abbassato le luci e poi ha proiettato le immagini di un mappamondo sulla cupola sotto la quale ci trovavamo noi. Abbiamo visto la Stella Polare, i segni zodiacali e la costellazione di Orione. Dopo il planetario siamo usciti in giardino, abbiamo pranzato e abbiamo giocato un'oretta. In quel periodo c'era ancora un po' di neve per terra così alcuni se la sono tirata addosso. Infine siamo saliti nel pullman e tornati a casa. È stata una gita bellissima, divertente ed interessante, vi consigliamo di visitarlo.

Il campo di calcetto

È la prima volta che il Montescudino si avventura in qualcosa di simile all'inchiesta, uno delle tecniche giornalistiche più impegnative e difficili.

Ci provano in quattro, armati di taccuino, telecamera e macchina fotografica. Gli autori? Sono Nicola e Vera Corazzi con Andrea Pizzutto e Andrea Tosi. Oggetto dell'inchiesta il campo di calcetto, uno dei luoghi di aggregazione giovanili più importanti per i ragazzi. Ecco che cosa hanno scoperto.



Un luogo di incontro e di svago molto importante per i giovani è sicuramente il campo da calcetto della scuola di Montescudo. Il campo è stato costruito nel 2009, dietro alle scuole elementari e medie e messo a disposizione di tutti. Per accedervi ci sono due possibilità: la prima è quella legata all'uso scolastico mentre, la seconda è entrare fuori dall'orario scolastico. In questo caso ci sono alcuni problemi. Non avendo disponibilità della chiave ed essendo chiuso il Comune di pomeriggio, non si può entrare. Quindi, siccome sono sempre molti quelli che vogliono giocare di pomeriggio, si finisce per entrare scavalcando il cancello.



Considerato che questo è uno spazio molto importante per i giovani, facciamo un appello al Comune per trovare una soluzione a questi problemi, perché non tutte le scuole sono così fortunate da disporre di un campo da calcetto così bello come il nostro. Proponiamo quindi di realizzare anche un regolamento, in modo che all'interno tutti si comportino in maniera corretta secondo certe regole. È un vero dispiacere vedere questo luogo così mal ridotto.

Non avendo disponibilità della chiave ed essendo chiuso il Comune di pomeriggio, non si può entrare.

le reti delle porte sono quasi del tutto distrutte e andrebbero sostituite ed infine molti vorrebbero una fontanella per bere, dato che quella più vicina si trova nel borgo a Montescudo, vicino al comune, attualmente chiusa per lavori di ristrutturazione alla fontana.

Le reti delle porte sono quasi distrutte e andrebbero sostituite ed infine molti vorrebbero una fontanella per bere, dato che quella più vicina si trova nel borgo a Montescudo

Abbiamo raccolto le opinioni e le testimonianze di alcuni ragazzi e bambini che abbiamo incontrato al campo utilizzando anche telecamera e macchina fotografica. Abbiamo riscontrato che: le reti che circondano il campo, che dovrebbero impedire ai palloni alti di finire nella boscaglia di fianco, sono troppo basse e molti palloni vanno persi;

Quindi, siccome sono sempre molti quelli che vogliono giocare di pomeriggio, si finisce per entrare scavalcando il cancello.



LA REPLICA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Riceviamo e pubblichiamo.

Cari ragazzi, per completezza d'informazione vi faccio presente che le reti laterali alte non sono state sino ad oggi installate per carenza di risorse. La loro collocazione è stata programmata per l'anno in corso. Per quanto attiene alla segnalazione sulle reti delle porte da calcetto, comunico che è già stata ordinata una coppia di nuove reti. Tengo, però, a precisare che, purtroppo, comportamenti non idonei durante le fasi di gioco, causano la conti-

nua lacerazione delle reti, che già sono state sostituite più volte. Per quanto attiene le chiavi del campo, è inoltre doveroso precisare che, quando fu approntato il campo, furono affissi manifesti pubblici che invitavano tutti coloro che fossero interessati ad utilizzare il campo, a ritirare le chiavi presso la sede comunale. Solo un gruppo di ragazzi si è presentato ed ad esso sono state consegnate le chiavi. Invitiamo chi lo desiderasse a fare altrettanto.

IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

“

POESIA

DI MARTINA FRISONI

VALLIANO

Nel bel mezzo di un campo di grano sorge Valliano, circondato da agricoltori, alle prese con zappe e trattori, e non mancano gli animali, con capre, mucche e maiali. Sopra la collina sorge un'antica chiesina. Qui a Valliano non ci manca l'amore, con cui trascorriamo tutte le ore!

LIBRI & RECENSIONI

Percy Jackson e gli Dei dell'Olimpo "Il ladro di fulmini"

DI LUCIA VANDI E SOFIA FANTINI

Percy Jackson, il protagonista del libro, scopre di essere un "semidio". Nel tragitto per arrivare al campo Mezzosangue (dove vengono addestrati i semidei), sua madre muore. Ade, il dio dei morti, gli dice che sua madre è ancora viva e, che se voleva rivederla, gli doveva riportare la folgore (il fulmine, la saetta) del dio Zeus. Percy Annabeth e Grover (satiro, mezzo umano e mezza capra) vanno alla ricerca di tre pietre che gli servono per uscire dopo che sono entrati negli inferi. Percy e i suoi amici trovano la folgore in un regalo che gli aveva dato Luke prima di andare via dal campo. Arrivati sulla cima di un palazzo, che si rivelò l'entrata per l'Olimpo, incontrano Luke e combattono. Percy vince e riporta la folgore a Zeus. Il libro ci è piaciuto molto e nel prossimo articolo continueremo a parlarne. La saga continua e siamo arrivati allo scontro finale!

Harry Potter, una storia nata dalla fantasia di Joanne K. Rowling

DI VERA CORAZZI

Giocare con il proprio computer, guardare la tivù, stare al telefono a chiacchierare con gli amici o tante altre cose sono molto belle, ma persino passare il tempo con un buon libro sotto gli occhi è anche meglio. Mi è successo con J.K. Rowling, la famosa scrittrice inglese autrice dei sette capolavori di Harry Potter. Avevo già visto alcuni film di questa meravigliosa storia, ma i libri sono tutta un'altra cosa. Leggendo si è sempre attenti su ciò che succede. Il protagonista è Harry Potter, sopravvissuto, da piccolo, a Voldemort, il mago più potente nella storia della magia nera. Egli però fece ad Harry una cicatrice a forma di saetta sulla fronte. Il piccolo, cresciuto con gli zii, a dieci anni ricevette una lettera con un messaggio in cui diceva che Harry doveva andare alla scuola di magia ad Hogwarts. Il giovane ragazzo affronterà diverse avventure con i due amici Ron e Hermione. Nel primo anno prevale l'introduzione della vita di Harry e comincia la sua grande avventura. Dal terzo anno in poi, la Rowling dà il meglio di sé, utilizzando tutta la sua fantasia. Quando, nel settimo anno, Harry dovrà andarsene da Hogwarts, affronterà per l'ultima volta Voldemort, il suo nemico. Così si concluderà la storia di questo mago che è stato di importanza fondamentale nella sua scuola.

SPORT BASEBALL

Baseball, uno sport a molti sconosciuto

A livello nazionale in A1 ci sono otto squadre, tra cui il Rimini.

DI FILIPPO SIGNOROTTI

Il baseball è uno sport a molti sconosciuto. La squadra più vicina a Montescudo si trova a Riccione. Per arrivarci alla rotonda delle Vele bisogna girare in viale Emilia e da qui si curva nella prima strada a destra. Altre squadre, ma un po' più distanti da Montescudo, sono a Rimini, Villa Verucchio e San Marino. Il Baseball è diviso in varie categorie in base all'età: dai 4 agli 8 anni c'è il mini baseball; dagli 8 ai 12 i Ragazzi; dai 12 ai 15 gli Allievi; dai 15 ai 18 i Cadetti; dai 18 ai 21 anni l'Under 21. Infine gli adulti, quando superano i 21 anni. Nel Baseball le regole principali sono poche, ma ce ne sono molte secondarie e importanti che possono anche cambiare il risultato di una partita. Il campo ha la forma di diamante diviso in due zone: la terra rossa, cioè quella parte di campo in cui ci sono le basi. Poi l'erba, cioè tutta la zona rimanente, ampia quasi il doppio della terra rossa. Lo scopo del gioco è segnare più punti della squadra avversaria e, diversamente dagli altri sport, qui una squadra sta in difesa, cioè disposta sul campo, e l'altra in attacco, cioè batte e cerca di fare punti.

La partita è divisa in inning (riprese). Un inning finisce quando una squadra attacca e difende. La squadra in difesa, per andare in attacco, deve fare 3 out (eliminato). I modi per eliminare gli avversari sono molti. I principali sono: per strike-out, cioè il lanciatore lancia tre volte la pallina in un quadrato immaginario detto "zona dello strike" che va dalle spalle alle ginocchia del battitore; al volo, se un battitore batte la pallina e un difensore la prende al volo in qualsiasi zona del campo e in prima base. In caso di pareggio si va agli extra-inning, cioè riprese supplementari per decretare il vincitore. In Italia le squadre di baseball in serie A1 sono 8: Rimini, San Marino, Godo, Bologna, Parma, Novara, Grosseto e Nettuno.

SPORT CALCIO

Calcio, il Montescudo stravince a Macerata e arriva secondo

DI ANDREA PIZZUTO

Il 2 giugno 2012 il Montescudo calcio ha partecipato al torneo di Macerata Feltria. L'appuntamento era alle ore 8 a Montescudo. I giovani sono partiti e alle 9 e hanno giocato contro la squadra di casa. Il Montescudo ha aperto le marcature con Mattia Grechi (centrocampista) poi ha raddoppiato con il gemello Giorgio Grechi (anche lui centrocampista). Dopo Giuseppe Rossi ha fatto un tiro dalla distanza e ha segnato il 3-0. Successivamente Eljan e Pizzuto (cioè il sottoscritto) hanno segnato ancora, infine il gol di Giovanni. La partita è finita con un clamoroso 7 - 0. Il torneo è stato ricco di partite solo due sono state le sconfitte per Montescudo. I ragazzi si sono divertiti e chi si diverte vince sempre.

Calcio, è lo sport "numero uno"

Molto diffuso in tutto il mondo sia per la collaborazione tra i giocatori sia per la semplicità del gioco, a Montescudo ci sono ben tre campi a nostra disposizione.

DI LUCA TONINI, NICOLÒ PESARESI, MICHAEL FABBRI, MARCO GEMMA

Il principale centro calcistico locale è L'ASD Montescudo, l'omonima società nata nel 2002 per volere del comune, con a capo il presidente Carlo Guiducci, soprannominato Carletto. La società ha disposizione ben tre campi: il campo da calcio naturale a erba naturale, affiancato dalle tribune poste sul rialzamento della collina, il campo da calcetto primario e quello secondario, di recente costruzione, costituiti di materiale sintetico, entrambi situati al di sotto del primo campo. Il campo principale non è aperto al pubblico ed è usato soprattutto per allenamenti pomeridiani, partite ufficiali e, talvolta manifestazioni sportive. I due campi da calcetto rimanenti sono adibiti alle stesse funzioni del campo principale, usati dall'associazione solo in caso di pioggia, al fine di preservare il terreno del primo, con la sola differenza di essere sempre aperti, utilizzabili, dai ragazzi di Montescudo in qualunque momento. L'associazione offre ai ragazzi tutto l'equipaggiamento necessario, naturalmente escluse scarpe e parastinchi, due allenamenti settimanali, partite regolari e uscite occasionali, dietro il pagamento di una piccola quota.



Foto di Andrea Tosi

Nel prossimo numero... FOTOREPORTAGE ALBERETO
Albereto è il piccolo e pacifico paesino dove vivo da circa 10 anni. Ci sono diversi buoni motivi per venire da queste parti. Quali? Lo sveleremo nel prossimo numero del Montescudino con un Fotoreportage esclusivo!

la redazione de il Montescudino

CHI SIAMO
Siamo un team di giovani redattori. Ci troviamo tutti i mercoledì al Centro di Lettura in via Roma 1. Potete inviarci testi e fotografie. Il nostro indirizzo di posta elettronica è: redazioneilmontescudino@comune.montescudo.rn.it

In Redazione: Giulia Dettori, Nicola Corazzi, Vera Corazzi, Francesca Sacco, Giulia Comanducci, Sara Catena, Federico Giacconi, Chiara Lucchini, Andrea Tosi, Andrea Pizzuto. Hanno collaborato a questo numero: Lucia Vandi, Sofia Fantini, Filippo Signorotti, Martina Frisoni, Chiara Tarasconi, Federica Torriani, Asia Camosetti, Giovanni Ventura, Luca Tonini, Nicolò Pesaresi, Michael Fabbri, Marco Gemma.

Il Progetto, gli obiettivi e i soggetti coinvolti
Il Comune di Montescudo nell'ambito del progetto cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna "In piazza senza problemi: capire intervenire prevenire" e attraverso la realizzazione de Il Montescudino intende realizzare un coinvolgimento diretto dei giovani adolescenti di Montescudo in un processo di riflessione collettiva sul paese. L'azione, di respiro triennale e identificata con "Luoghi, persone e fatti da Montescudo" si propone, in particolare, di promuovere attività di responsabilizzazione dei ragazzi e delle ragazze di Montescudo verso i beni e gli spazi pubblici. Progetto a cura dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Montescudo: Assessore Elena Castellari - Dirigente Anna Salvatori. Coordinatrice e Consulente del progetto Arch. Monica Maioli.

IL MONTESCUDINO
Luglio-Agosto 2012 - Anno II, n.5
Proprietà e sede:
Comune di Montescudo
Piazza Municipio, 1 - 47854 Montescudo (RN)
Tel. 0541/864014 - Fax 0541/984455
Iscritto al Pubblico Registro della Stampa del Tribunale di Rimini n.10 del 09/05/2011
Redazione: Via Roma, 1
47854 Montescudo (RN)

Direttore Responsabile:
Domenico Chiericozzi
Grafica: Rita Ravaioli
Crediti fotografici: dove non espressamente indicato "Il Montescudino"
Stampa: Pazzini Editore, via Statale Marecchia 67 47827 Villa Verucchio (RN)
Numero chiuso in redazione il 9 luglio 2012
Mandato in stampa il 23 luglio 2012